



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Via Raimondo Montecuccoli, 12 – 10121 – TORINO – 011 538883
C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S
PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.edu.it>

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0007886 del 13/05/2022
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V A Serale
Istruzione degli Adulti

TECNICO PER I SERVIZI COMMERCIALI
anno scolastico 2021/2022

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12	tel. 011 538883	fax 011 549342
TO2 – Via Sansovino, 150	tel. 011 7393804	fax 011 731738
TO3 – Via Luini, 123	tel. 011 7394323	fax 011 7395513

e-mail: tois052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

INDICE

1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 - Profilo Professionale	4
2.2 - Quadro orario settimanale	5
3 - LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	5
4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
4.1 - Composizione del consiglio di classe e continuità.....	7
4.2 - Composizione e storia della classe	7
5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	8
6.1 - Metodologie e strategie didattiche	8
6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	8
7 - ATTIVITA' E PROGETTI.....	9
7.1 - Attività di recupero e potenziamento	9
7.2 - Educazione civica – percorsi/UDA/progetti.....	10
7.3 - Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	10
7.4 - Percorsi interdisciplinari	10
7.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	11
7.6 - Eventuali attività specifiche di orientamento.....	11
8. - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	12
8.1 - Indicazioni per la seconda prova	12
38.2 - Schede informative sulle singole discipline	13
9. - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	37
9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti.....	37
9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova	38
9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	38
10. - ALLEGATI	39

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La sede storica del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi e rappresenta un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2) è molto luminosa e accogliente, beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circoscrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3), anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi periferiche, con la loro capacità di gestire le non poche criticità di carattere socio-economico e culturale legate ai quartieri in cui sono nate e la volontà di costituirsi come punto di riferimento per gli studenti con BES e come centro di sperimentazione dei primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri, rappresentano importanti testimoni della graduale trasformazione del territorio e della sua continua integrazione nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- tecnico-turistico
- professionale per i servizi commerciali
- professionale per i servizi socio-sanitari
- Liceo Economico Sociale (LES) (per la sola sede di Via Sansovino)

L'Istituto si pone l'obiettivo di esaminare attentamente le caratteristiche socio-culturali della propria utenza e di individuarne i diversi bisogni formativi. A tal proposito, considera l'inclusione, l'accoglienza, e l'attuazione dei processi di integrazione, con la conseguente diversificazione dei percorsi di apprendimento, elementi fondanti la propria azione formativa e determinanti per sviluppare e consolidare sentimenti di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e rafforzare le relazioni con il territorio.

In particolare, gli obiettivi della nostra funzione didattica ed educativa sono dettati dalle seguenti azioni:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua

- favorire la traduzione dalle conoscenze e dalle abilità apprese alle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro
- realizzare un'azione di monitoraggio e di valutazione delle attività per creare un'identità precisa, coerente e utile alla promozione e allo sviluppo dell'Istituto nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio, le azioni formative post diploma, volte a offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite, e i progetti esperienziali di formazione europea che consentono al nostro Istituto di partecipare sempre più attivamente alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 - Profilo Professionale

Ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale e d internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private e pubbliche, anche di piccole dimensioni.

E' in grado di:

- rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a metodi e tecniche contabili ed extracontabili;
- elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- trattare dati del personale e relativi adempimenti;
- attuare la gestione commerciale;
- attuare la gestione del piano finanziario;
- effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività;
- comunicare in almeno due lingue straniere;

- utilizzare tecniche di comunicazione e relazione;
- operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

2.2 - Quadro orario settimanale

INDIRIZZO COMMERCIALE										
DISCIPLINE	ORE ANNUALI PER PERIODO					ORE SETTIMANALI PER PERIODO				
	I1	I2	II1	II2	III	I1	I2	II1	II2	III
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
INGLESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
STORIA		99	66	66	66		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66					2				
MATEMATICA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	99					3				
SCIENZE INTEGRATE FISICA	66					2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		66					2			
FRANCESE	66	99	66	66	66	2	3	2	2	2
INFORMATICA E LABORATORIO	66	66				2	2			
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	132(66)	132(66)	198(33)	198(33)	165(33)	4(2)	4(2)	6(1)	6(1)	5(2)
DIRITTO ECONOMIA			66	99	99			2	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE			66	66	66			2	2	2
TECNICO PRATICO (COMPRESENZA)	66	66	33	33	66	2	2	1	1	2

() ore di compresenza

3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2002, sottoforma di Progetto Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già *Drovetti*, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

Docente (Ruolo nel CdC)	Disciplina	Continuità	
		II per.	III per.
Alberto Celli (coordinatore)	Lingua e letteratura italiana		X
Alberto Celli	Storia		X
Nazanin Malek	Lingua Inglese		X
Cristiano Merlo	Seconda lingua comunitaria Francese		X
Laura Girardi	Matematica	X	X
Elena Padoan	Tecniche professionali dei servizi commerciali		X
Giuliana Rosso	Diritto ed Economia		X
Elena Collino	Tecniche della Comunicazione e della Relazione		X
Anna Giuseppina Gianolio	Informatica	X	X

4.2 - Composizione e storia della classe

La classe, che a settembre era composta da 17 studenti, oggi conta 14 allievi (7 maschi e 7 femmine), alcuni provenienti dalla 3A serale (secondo periodo didattico) dell'anno scorso ed altri da un percorso di studi svolto al di fuori dell'Istituto Paolo Boselli.

Il gruppo classe ha raggiunto un buon livello di socialità ed ha dimostrato, nel complesso, un discreto impegno nelle varie discipline e nei progetti di Istituto.

Per quel che concerne le competenze raggiunte la classe ha dimostrato di essere prevalentemente eterogenea. Un gruppo di discenti ha maturato, pienamente, le competenze attese per l'ultimo anno di corso in quasi tutte le discipline mentre un altro gruppo solo marginalmente e non sempre a livello sufficiente.

Il comportamento è stato quasi sempre adeguato e consono all'ambiente scolastico.

Per quasi due settimane tutta la classe ha seguito le lezioni da casa in didattica a distanza; una studentessa, da metà dicembre e fino alla fine di marzo, ha seguito le lezioni da casa, in formazione a distanza.

5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha puntualmente messo in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF. Pur con qualche limitazione a causa dell'epidemia quest'anno è stato di nuovo possibile mettere a disposizione degli allievi le ore di consulenza che rappresentano un momento importante per colmare differenze di livello tra gli allievi. Inoltre sono stati attivati recuperi in itinere, ripassi collettivi, approccio cooperativo fra studenti anche attraverso mezzi digitali e piattaforme social.

6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 - Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'Alternanza scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate alcune modifiche che non riguardano solo il nome ma anche il numero di ore da portare a termine, che risulta così ricalcolato e ripartito:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera come valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata. Si offre, quindi, allo studente una modalità innovativa di apprendimento in grado di assicurare, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni, con il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza

dello studente «in ambienti esterni», poiché conferisce importanza all'apprendimento «in situazione» e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio. L'Istituto Boselli punta a offrire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici che consentano di sviluppare anche le competenze e le caratteristiche personali fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo, ovvero la capacità di comunicazione, di risolvere problemi, di autonomia e flessibilità, di lavorare in gruppo e di esprimere spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, *«Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche».*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 65 del 14/03/2022 per gli Esami di Stato, all'Art. 22, comma 8, punto b), in riferimento al colloquio, specifica che *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.”*

Formazione

moduli	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Corso sicurezza (per gli allievi che hanno aderito)	X		
Corso Covid		X	

7 - ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 - Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	STUDENTI DESTINATARI
Discipline con insufficienze	In itinere	Contenuti fondamentali di base	Allievi con insufficienze/carenze

Tutte le discipline	Ore di consulenza	Recupero, rafforzamento, consulenza sulle attività svolte a lezione.	Tutti gli allievi che lo richiedono
---------------------	-------------------	--	-------------------------------------

7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

L’Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia si propone di identificare, esplorare e analizzare i sistemi di relazioni che collegano individui, gruppi e società gli uni agli altri. Le modalità di convivenza sono affrontate dal punto di vista storico, sociologico, etico, politico e istituzionale. In particolare, al fine di creare i presupposti per l’esercizio di una cittadinanza attiva, l’educazione civica presta un’attenzione particolare alle caratteristiche dei sistemi democratici, al loro funzionamento e alle sfide che essi incontrano.

A questo scopo l’insegnamento articola le conoscenze e una pratica attiva di cittadinanza durante le lezioni in classe o in occasione delle attività di istituto, così come tramite un’apertura alle problematiche della società attuale attraverso uscite e attività fuori sede. Per realizzare tutto ciò, l’Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia si organizza attorno a tre poli che interagiscono tra loro: il valore civico delle istituzioni, la democrazia e le sue sfide nella società, la pratica di cittadinanza attiva a scuola.

Anche per l’Educazione Civica si rimanda alle schede relative alle singole discipline per visionare gli interventi proposti dai singoli docenti e all’UDA specifica in allegato.

7.3 – Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Giornata contra la violenza sulle donne – Attività di approfondimento con la responsabile del Centro antiviolenza del comune di Torino e seminari interdisciplinari con compito di realtà (24 e 25 novembre 2021)
- Commemorazione del Giorno della Memoria – Seminario laboratoriale sul progetto delle “Pietre d’inciampo”, a cura del Polo museale del ‘900 (16 febbraio 2022)

7.4 - Percorsi interdisciplinari

La ricerca dell’interdisciplinarietà ha spesso accompagnato l’azione dei docenti attraverso l’individuazione delle connessioni che, a partire da uno spunto, permettono uno sguardo completo

sulla tematica. Nell'ultima fase dell'anno, in conformità alla normativa sul colloquio dell'Esame di Stato, gli insegnanti si sono adoperati per potenziare questo aspetto nonostante le difficoltà del momento. In particolare, i docenti di: italiano, storia, inglese, francese, tecniche della comunicazione, diritto e tecniche commerciali hanno indirizzato la loro azione verso un potenziamento dell'aspetto interdisciplinare al fine di abituare gli allievi a questa modalità.

Anche in relazione alla simulazione di colloquio che si terrà alla fine di maggio, viene riportato un esempio di percorso interdisciplinare da proporre agli studenti:

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI	DOCUMENTI
I diritti umani e civili	Italiano	G. Pascoli, <i>La proletaria si è mossa</i>	L'IMMAGINE del Palazzo di Vetro di Nuova York.
	Storia	La nascita della Costituzione italiana	
	Inglese	Amnesty International and the Human Rights	
	Francese	La Quinta Repubblica Francese	
	Comunicazione	La teoria delle relazioni umane	
	Diritto	Principi di «Responsabilità sociale»	
	Tecniche commerciali	Art. 53 della Costituzione Italiana	

7.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

L'istruzione degli adulti, così come si è detto nel capitolo introduttivo, già si colloca in un contesto di esperienze extracurricolari che l'allievo stesso mette in atto attraverso le proprie esperienze lavorative e familiari. La formazione scolastica, dunque, non prescinde dalle esperienze che gli allievi, in maniera diversa e variegata, vivono giornalmente. Per l'anno scolastico 2021-22 non sono state effettuate specifiche attività extracurricolari soprattutto a causa del perdurare della situazione pandemica e degli impegni lavorativi e familiari di quasi tutti gli studenti.

7.6 – Eventuali attività specifiche di orientamento

In corso d'anno gli studenti interessati hanno avuto modo di confrontarsi con i singoli docenti in merito a possibili percorsi universitari post diploma. Tuttavia, la maggior parte degli allievi intende

conseguire il titolo di studio o per migliorare la propria posizione all'interno dell'azienda nella quale già lavorano o per cambiare lavoro.

8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 – Indicazioni per la seconda prova

La seconda prova dell'Esame di Stato, come da disposizioni ministeriali, verrà predisposta a livello di Istituto. Le informazioni al riguardo sono state divulgate soltanto all'inizio del secondo quadrimestre, quando lo svolgimento del programma scolastico era piuttosto avanzato, e, ancora più tardi si sono conosciute le modalità di somministrazione. Ciononostante, grazie alla collaborazione e allo scambio di opinioni e di pareri con i colleghi delle diverse sedi del corso diurno dell'indirizzo commerciale, si è riusciti a definire gli argomenti comuni che verranno inseriti nella prova e che sono i seguenti:

- Il passaggio da situazione contabile redatta dopo le scritture di assestamento a bilancio civilistico (Stato Patrimoniale e Conto Economico);
- Il bilancio civilistico nelle sue componenti principali, i criteri di redazione dello stesso, la valutazione delle voci, i controlli a cui è assoggettato, il bilancio socio-ambientale;
- La fiscalità delle società di capitali (teoria);
- L'analisi di bilancio per indici (riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari, rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto, margini finanziari, principali indici di redditività, finanziari, patrimoniali e di produttività);
- La contabilità gestionale (configurazioni di costo, direct costing, full costing e break even analysis);
- Pianificazione, programmazione e controllo;
- Business plan e marketing plan (oltre a cenni sul marketing mix) (teoria).

Verranno elaborate tre tracce e il giorno della prova verrà estratta quella da somministrare agli allievi. La valutazione sarà in centesimi e alla seconda prova potranno essere attribuiti fino a dieci punti.

8.2 - Schede informative sulle singole discipline

DISCIPLINA: Lingua e letteratura Italiana

DOCENTE: Alberto Celli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La classe ha mantenuto, nell'arco dell'intero anno scolastico, caratteristiche spiccatamente eterogenee. Un gruppo di discenti ha raggiunto livelli soddisfacenti di comprensione, analisi ed interpretazione di tutti gli argomenti trattati mentre un altro gruppo ha dimostrato difficoltà variegata riconducibili a molteplici circostanze in parte anche pregresse ed imputabili alla discontinuità dell'offerta formativa dei due anni scolastici precedenti, contraddistinti dall'alternanza della didattica in presenza associata a quella da remoto. Nel complesso, ed in media, la preparazione risulta essere sufficiente. Alcuni studenti non italofoni presentano ancora incertezze d'espressione, sia scritte che orali, nella lingua 1.

Compatibilmente con gli impegni lavorativi gli studenti hanno frequentato le lezioni con discreta regolarità. Il clima è sempre stato positivo e sereno; alcuni allievi si sono dimostrati più motivati di altri e hanno manifestato maturità, senso critico e di analisi intervenendo in modo pertinente nel corso delle discussioni, arrivando preparati in occasione delle interrogazioni e raggiungendo, così, una preparazione molto buona.

La classe risulta aver raggiunto, nel complesso, competenze sufficienti in merito a:

ASSE DEI LINGUAGGI

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, di cui si studia l'evoluzione storica e il pensiero che ne è alla base;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Per quel che riguarda gli obiettivi generali, di carattere formativo e/o professionale transdisciplinari perseguiti, quasi tutta la classe ha dimostrato di aver raggiunto le seguenti competenze:

A. COMPORTAMENTALI

1. Saper essere autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico;
2. Saper utilizzare in modo produttivo il lavoro svolto in classe, seguendo le lezioni e prendendo appunti.
3. Saper intervenire in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo partecipando in modo consapevole alle attività della vita scolastica ai più svariati livelli, adeguando la propria condotta alle singole situazioni nel rispetto delle opinioni diverse attraverso un comportamento equilibrato.

4. Procedere ad una socializzazione fra compagni ed insegnanti, abituandosi alla cooperazione, al lavoro collettivo, alla solidarietà in classe, nella scuola e nella società.
5. Rispetto delle norme comportamentali convenute e degli impegni assunti.
6. Uso rispettoso delle strutture e del materiale fornito a scuola.
7. Uso di un linguaggio e di un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, dei non docenti.
8. Capacità di procedere ad un'autovalutazione.
9. Capacità di lavorare in team.

B. COGNITIVI

Per gli obiettivi cognitivi la classe risulta aver raggiunto, nel complesso, competenze più che più sufficienti in merito a:

- Privilegiare lo studio problematico piuttosto che nozionistico e mnemonico.
- Distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori.
- Esporre (scritto/orale) in modo chiaro, sintetico e pertinente i dati assimilati, adeguando l'esposizione-comunicazione allo scopo e/o al destinatario.
- Dimostrare capacità di:
 - ✓ operare deduzioni e induzioni
 - ✓ applicare procedimenti analitici e sintetici
 - ✓ individuare rapporti causa-effetto e le interrelazioni tra i fenomeni
 - ✓ confrontare le differenti interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti
 - ✓ operare gli opportuni collegamenti a carattere interdisciplinare;
 - ✓ reperire informazioni e dati in maniera autonoma.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA 1	<p>L'età del Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri del Decadentismo • Il Simbolismo • L'Estetismo <p>Giovanni PASCOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita [formazione – impegno politico – attività critica] • Il pensiero e la poetica [simbolismo e sperimentalismo – linguaggio, stile, temi] • Raccolte: da Myricae, X Agosto, L'Assiolo, Novembre, Il Lampo. Da Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno, La mia sera. • La poetica del «Fanciullino» <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere [formazione – impegno politico – attività critica] • Il pensiero e la poetica [Tra Decadentismo ed Estetismo – linguaggio, stile, temi] • Il Romanzo: «Il Piacere»
UDA 2	<p>Le avanguardie storiche del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rottura con la tradizione • Lo sperimentalismo letterario

	<ul style="list-style-type: none"> • Le arti figurative • Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo <p>Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tommaso Marinetti • Il «Manifesto del futurismo» • Il «Manifesto della Letteratura futurista» <p>Il Crepuscolarismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • «Un mite e lunghissimo crepuscolo...» • La novità formale: un'elaborata semplicità • Guido GOZZANO: «Invernale» • Sergio CORAZZINI: «Bando»
UDA 3	<p>La prosa del primo Novecento</p> <p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere [formazione] • Il pensiero e la poetica [La formazione culturale – linguaggio, stile, temi] • La psicanalisi di S. Freud • Gli influssi e le nuove tecniche narrative • Il Romanzo: «La coscienza di Zeno» La prefazione e il preambolo; il fumo; la morte del padre; il funerale di un altro; Psico-analisi (conclusione) <p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere [formazione – impegno politico – attività letteraria e teatrale] • Il pensiero e la poetica [La crisi dei valori «positivisti» linguaggio, stile, temi] • Il Romanzo: «Il fu Mattia Pascal»: la struttura e i temi; le tecniche narrative. Brano: «Io e la mia ombra» • Il saggio: «L'umorismo – L'avvertimento vs il sentimento del contrario» • Dalle «Novelle per un anno»: La Patente • Dal Teatro: Enrico IV (Maschere Nude)
UDA 4	<p>La poesia tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere [formazione – impegno politico – attività letteraria] • Il pensiero e la poetica [Linguaggio, stile, temi] • Le opere: le raccolte poetiche • La prima fase: lo sperimentalismo • Il Porto sepolto – Allegria di naufragi Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso
UDA 5	<p>L'Italia del secondo dopoguerra: testimonianze della guerra e della resistenza</p> <p>Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere [formazione – impegno politico – attività letteraria] • Il pensiero e la poetica [Il valore civile della letteratura]

	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo: «Se questo è un uomo» La struttura dell'opera e il titolo; l'urgenza di raccontare; il valore della testimonianza; L'attività di Levi – lottare perché è giusto
UDA 6	Laboratorio di scrittura <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo letterario • Registro linguistico • Ripasso delle regole morfosintattiche, coesione e coerenza • Analisi delle varie tipologie della prove d'esame: A, B, C • Il tema di carattere storico e quello di attualità
UDA 7	Educazione Civica <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie dell'argomentazione e dell'esposizione • Il testo letterario come matrice di senso: una «educazione alla lettura riflessiva»
<u>ABILITÀ':</u>	
Lingua: <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto, in particolare per quanto riguarda le differenze tra oralità e scrittura. • Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento. • Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari di vario tipo (ad es. relazioni scientifiche, manuali, saggi ecc.) • Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere, compresi i testi giornalistici (ad es. editoriali, reportage) e quelli di buona divulgazione storica e scientifica; ricercare, leggere e selezionare testi (continui e non continui) in funzione di un proprio tema/scopo, dopo aver formulato le opportune domande e ipotesi di ricerca. • Consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative. • Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo: ad esempio testi di sintesi, relazioni, verbali; articoli, testi argomentativi per organizzare e motivare un ragionamento e sostenere un punto di vista e una tesi, saggi brevi; testi espositivi per descrivere e interpretare un prodotto culturale e un fenomeno storico, scientifico, tecnologico; testi funzionali, come il curriculum vitae, la lettera di motivazione, ecc... • Usare strumenti audiovisivi e multimediali per produrre testi basati sull'interazione tra codici visivi, verbali, sonori/musicali, anche per esporre argomenti di studio o a partire dalla lettura di testi letterari. 	
Letteratura italiana <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana. • Riconoscere l'interdipendenza fra i temi e i significati rappresentati nei testi e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro modo di contribuire al senso). • Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, nei suoi generi testuali e sapersi orientare all'interno di questo percorso, individuando il rapporto tra le caratteristiche 	

tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.

- Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali (in particolare artistici).
- Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali.

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali con caratteristica di “lezioni dialogate” e con esposizione da parte del docente delle linee distintive dell’argomento.
- Approfondimento attraverso esempi e testi, stimolando le osservazioni degli allievi e il raggiungimento di un’ipotesi interpretativa (problem solving).
- Scambi comunicativi: conversazione – discussione – esposizione libera
- Lettura di un’ampia varietà di testi
- Lettura dei testi globale, esplorativa, analitica
- Rilettura orientata, seguita da discussione
- Sviluppo di argomentazioni su un tema dato
- Interpretazione e commento dei testi
- Trascrizione dei contenuti dei testi in altra forma: parafrasi, riassunto, commento, analisi
- Rielaborazione personale, orale e scritta, delle informazioni.
- Potenziamento della capacità di ascolto
- Uso di strumenti multimediali: visione di filmati, CD-Rom, DVD, internet.
- Gruppi di studio

Durante i periodi di DID, attivata a causa della situazione emergenziale Covid-19, le lezioni sono proseguite tutte in forma sincrona tramite Google Meet.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La programmazione iniziale è servita come guida al lavoro didattico per i contenuti, per i metodi e per gli strumenti usati oltre che per stabilire i criteri di verifica e valutazione (in particolare per quest’ultima si è fatto riferimento ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe).

Strumenti docimologici adottati:

Interrogazioni orali sommative e formative (in presenza e in videoconferenza se attivata la DID)

Esercitazioni scritte a simulare le prove d’esame.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

SAMBUGAR SALÀ, LETTERATURA APERTA, VOL. 3, DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA, CASA ED. : LA NUOVA ITALIA

Ulteriori materiali didattici integrativi, anche nell’ambito della FAD (Formazione a distanza), sono stati inviati agli studenti mediante l’applicazione Classroom della piattaforma G suite for Education .

Strumenti Adottati:

Lavagna interattiva, DVD, Computer, Internet, piattaforma G – Suite, Teleconferenza.

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Alberto Celli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La classe ha mantenuto, nell'arco dell'intero anno scolastico, caratteristiche spiccatamente eterogenee. Un gruppo di discenti ha raggiunto livelli soddisfacenti di comprensione, analisi ed interpretazione di tutti gli argomenti trattati mentre un altro gruppo ha dimostrato difficoltà riconducibili a molteplici circostanze in parte anche pregresse ed imputabili alla discontinuità dell'offerta formativa dei due anni scolastici precedenti, contraddistinti dall'alternanza della didattica in presenza associata a quella da remoto. Alcuni studenti non italofofoni presentano ancora incertezze d'espressione, sia scritte che orali, nella lingua 1.

Compatibilmente con gli impegni lavorativi gli studenti hanno frequentato le lezioni con discreta regolarità. Il clima è sempre stato positivo e sereno; alcuni allievi si sono dimostrati più motivati di altri e hanno manifestato maturità, senso critico e di analisi intervenendo in modo pertinente nel corso delle discussioni, arrivando preparati in occasione delle interrogazioni e raggiungendo, così, una preparazione molto buona. Il rapporto con il docente e tra compagni è stato corretto. Gli argomenti del programma, soprattutto quelli relativi agli avvenimenti contemporanei, sono diventati motivo di discussione che ha permesso agli studenti di esprimere le loro opinioni e di approfondire questioni per loro interessanti. In generale tutti gli studenti possiedono gli strumenti necessari per affrontare in modo positivo l'esame di stato; una minoranza, per altro limitata, ha raggiunto, in maniera solo sufficiente, gli obiettivi previsti.

La classe risulta aver raggiunto buone competenze in merito a:

ASSE STORICO – SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra diverse aree geografiche e culturali;
- Comprendere la grande avventura del pensiero filosofico umano, capace di interrogarsi con spirito critico sui grandi interrogativi dell'esistenza e in grado di offrire alla società elementi di lettura del reale;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, di cui si studia l'evoluzione storica e il pensiero che ne è alla base;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema storico-politico e socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Per quel che riguarda gli obiettivi generali, di carattere formativo e/o professionale transdisciplinari perseguiti, quasi tutta la classe ha dimostrato di aver raggiunto le seguenti competenze:

A. COMPORAMENTALI

- Saper essere autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- Saper utilizzare in modo produttivo il lavoro svolto in classe, seguendo le lezioni e prendendo appunti.
- Saper intervenire in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo partecipando in modo consapevole alle attività della vita scolastica ai più svariati livelli, adeguando la propria condotta alle singole situazioni nel rispetto delle opinioni diverse attraverso un comportamento equilibrato.
- Procedere ad una socializzazione fra compagni ed insegnanti, abituandosi alla

cooperazione, al lavoro collettivo, alla solidarietà in classe, nella scuola e nella società.

- Rispetto delle norme comportamentali convenute e degli impegni assunti.
- Uso rispettoso delle strutture e del materiale fornito a scuola.
- Uso di un linguaggio e di un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, dei non docenti.
- Capacità di procedere ad un'autovalutazione.
- Capacità di lavorare in team.

B. COGNITIVI

Per gli obiettivi cognitivi la classe risulta aver raggiunto, nel complesso, competenze più che più sufficienti in merito a:

- Privilegiare lo studio problematico piuttosto che nozionistico e mnemonico.
- Distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori.
- Esporre (scritto/orale) in modo chiaro, sintetico e pertinente i dati assimilati, adeguando l'esposizione-comunicazione allo scopo e/o al destinatario.
- Dimostrare capacità di:
 - ✓ operare deduzioni e induzioni
 - ✓ applicare procedimenti analitici e sintetici
 - ✓ individuare rapporti causa-effetto e le interrelazioni tra i fenomeni
 - ✓ confrontare le differenti interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti
 - ✓ operare gli opportuni collegamenti a carattere interdisciplinare;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA 1	La prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none">• Prodromi• Le cause della guerra;• Guerra lampo• Guerra di posizione• Fronti italiani• Russia e Stati Uniti• Fine della guerra• La rivoluzione russa (sintesi)
UDA 2	Il periodo dopo la prima guerra mondiale L'Europa e il modo dopo il conflitto <ol style="list-style-type: none">4. Conferenza di pace5. Società delle Nazioni6. I punti «Wilson»7. Il nuovo volto dell'Europa Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo <ul style="list-style-type: none">• Difficoltà e squilibri socio-economici• Problematiche relative a: riconversione, inflazione, disoccupazione• Nuovi partiti e movimenti politici del dopoguerra• Biennio rosso• Mussolini: fasci di combattimento e programma di San Sepolcro

	<ul style="list-style-type: none"> • Marcia su Roma • Colpo di stato e premesse della dittatura <p>Gli Stati Uniti e la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintesi
UDA 3	<p>Nascita dei totalitarismi</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il consolidamento del regime • Le leggi «fascistissime» • Il fascismo fra consenso e opposizione • Propaganda e culto della persona • Politica interna ed economica • Liberalismo e protezionismo • Autarchia • Rapporti Stato - Chiesa: patti Lateranensi • Fascismo e antisemitismo: leggi razziali <p>Il totalitarismo sovietico</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'URSS sotto la dittatura di Stalin (sintesi) <p>La crisi della Germania repubblicana e il nazionalsocialismo di Hitler</p> <ul style="list-style-type: none"> • La repubblica di Weimar • Hitler e la nascita del nazionalsocialismo • Push di Monaco e «<i>Meine Kampf</i>» • Crescita dei consensi al nazionalsocialismo di Hitler • Il terzo Reich • Il culto della persona • La notte dei «lunghi coltelli» • Leggi di Norimberga e affermazione della supremazia ariana • La «notte dei cristalli» <p>L'Europa verso una nuova guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fascismi in Europa • Il riarmo della Germania • Patto d'acciaio • Patto Molotov-Ribbentrop.
UDA 4	<p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodromi • Plebisciti e annessioni • Corridoio di Danzica • Guerra Lampo • Operazione «Leone Marino» • Guerra di posizione • Operazione «Barba Rossa» • L'Italia • Intervento del Giappone • Svolte della guerra: Stalingrado; sbarco americano in Italia; 8 settembre 1943

	<ul style="list-style-type: none"> • Verso la fine della guerra
UDA 5	<p>Il periodo dopo la seconda guerra mondiale:</p> <p>Il bipolarismo mondiale e la guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conferenza di Yalta • Usa Urss : alleati-antagonisti • Divisione di sfere d'influenza: Berlino. Germania Europa Mondo • Patto Atlantico. Piano Marshall • Patto di Varsavia. Comecon • I paesi dell'est Europa • La crisi di Cuba • Nascita dell'Onu • In Italia nasce la Repubblica <p>Il Mondo diviso in due blocchi</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'America Latina • Nuove abitudini nella società del secondo dopoguerra • Il Neo liberismo, luci e ombre • Il mondo sovietico tra speranze, oppressioni e fallimenti • Il '68 e la contestazione giovanile • Il lento cammino della distensione • Il 1989 e la caduta del muro di Berlino • Il cambiamento delle Repubbliche Popolari e dell'Unione Sovietica • La dissoluzione della Jugoslavia e la guerra nei Balcani
UDA 6	<p>L'Italia dal 1945 alla contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nuova Italia postbellica • Gli anni del centrismo e della guerra fredda • La ricostruzione economica e l'Italia del Miracolo economico • Lo Stato interviene nell'economia nazionale con IRI e ENI • Cresce l'emigrazione interna • Gli anni delle contestazioni sociali • Il fenomeno dell'emigrazione
UDA 7	<p>Educazione Civica</p> <p>Costruire la coscienza di cittadino con l'aiuto peculiare della storia. Nell'arco dell'anno particolare attenzione è stata data al concetto di Stato, elemento comunitario che serve sostanzialmente a soddisfare alcuni dei bisogni dei cittadini, garantisce diritti e promuove l'espletazione di doveri. Quali allora i diritti e quali i doveri di un cittadino? Come può essere definito il concetto di libertà? Quali le ripercussioni etiche? Quali i rapporti tra il singolo, la società e l'ambiente? Inoltre le istituzioni democratiche sono costantemente messe alla prova da rapidi mutamenti economici, sociali, tecnologici e culturali. A quali condizioni la democrazia può mantenersi nel tempo e come fronteggiare i pericoli che la minacciano, dal senso di impotenza del cittadino, al populismo, alle pressioni delle lobby, alla concentrazione mediatica, alla forza economica dei vari portatori di interesse?</p>

ABILITÀ:

- Si orienta nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.
- Ricostruisce le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad uno spaccato storico specifico preso in esame.
- Sa operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi.
- Riconosce in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità.
- Sviluppa la consapevolezza che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico vaglia e seleziona le fonti, interpreta, seleziona e ordina le informazioni secondo riferimenti ideologici e secondo la propria attrezzatura di strumenti intellettuali
- Utilizza metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale.
- Analizza e interpreta fonti scritte, iconografiche orali e multimediali di diversa tipologia e sa leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio.
- Utilizza il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale.
- Comprende l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri.
- Comprende le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili.
- Individua eventi, persone, mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione scientifico-tecnologica nel corso della storia moderna e contemporanea.
- Riconosce i nessi tra lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione scientifico- tecnologica e il cambiamento economico, sociale cogliendone le radici storiche e le interdipendenze.

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali con caratteristica di "lezioni dialogate" e con esposizione da parte del docente delle linee distintive dell'argomento.
- Approfondimento attraverso esempi e testi, stimolando le osservazioni degli allievi e il raggiungimento di un'ipotesi interpretativa (problem solving).
- Scambi comunicativi: conversazione – discussione – esposizione libera.
- Lettura dei testi globale, esplorativa, analitica.
- Rilettura orientata, seguita da discussione.
- Sviluppo di argomentazioni su un tema dato.
- Interpretazione e commento dei testi e degli avvenimenti di storia contemporanea.
- Rielaborazione personale, orale e scritta, delle informazioni.
- Potenziamento della capacità di ascolto.
- Uso di strumenti multimediali: visione di filmati, CD-Rom, DVD, internet.
- Gruppi di studio.

Durante i periodi di DID, attivata a causa della situazione emergenziale Covid-19, le lezioni sono proseguite tutte in forma sincrona tramite Google Meet.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La programmazione iniziale è servita come guida al lavoro didattico per i contenuti, per i metodi e per gli strumenti usati oltre che per stabilire i criteri di verifica e valutazione (in particolare per quest'ultima si è fatto riferimento ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe).

Strumenti docimologici adottati:

Interrogazioni orali sommative e formative (in presenza e in videoconferenza se attivata la FAD)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

PAOLUCCI, SIGNORINI, LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE, IL NOVECENTO E OGGI, ZANICHELLI

Ulteriori materiali didattici integrativi, anche nell'ambito della FAD (Formazione a distanza), sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione Classroom .

Strumenti Adottati:

Lavagna interattiva, DVD, Computer, Internet, piattaforma G – Suite, Teleconferenza.

DISCIPLINA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

DOCENTE: Prof.ssa Elena Padoan

Compresenza di laboratorio: prof.ssa Anna Giuseppina Gianolio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Un piccolo gruppo di allievi ha sviluppato capacità critiche, logiche e di astrazione; altri allievi hanno acquisito capacità di analisi con svolgimento di esercizi di media difficoltà; altri hanno raggiunto a stento la sufficienza svolgendo esercizi semplici anche se completi; i restanti non hanno raggiunto ad oggi la sufficienza, perché frequentano poco o perché presentano capacità mnemoniche e di apprendimento minime.

Si evidenzia, comunque, che le conoscenze e le competenze indicate sono possedute in media da una parte della classe, variabile a seconda dell'argomento trattato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**UDA 1 - Ripasso e consolidamento di argomenti del 2° periodo**

- La fatturazione
- Ratei, risconti e TFR: teoria, calcoli e rilevazione contabile
- La situazione contabile e la struttura del bilancio d'esercizio

UDA 2 - Il Bilancio civilistico e la fiscalità d'impresa

- Il bilancio civilistico nelle sue componenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e cenni sulla Nota Integrativa e sul Rendiconto Finanziario

- Criteri di redazione e di valutazione del bilancio
- I controlli cui è assoggettato il bilancio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- Il bilancio socio-ambientale
- Le imposte che gravano sulle imprese e il reddito fiscale
- I principi fiscali

UDA 3 - L'analisi di bilancio per indici

- Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il Conto Economico rielaborato a valore aggiunto e a costo del venduto
- Il significato dei margini della struttura patrimoniale
- Gli indici di bilancio di redditività, finanziari, patrimoniali e di produttività

UDA 4 - La contabilità gestionale

- Gli obiettivi della contabilità gestionale e il controllo di costi e ricavi
- La classificazione dei costi
- Il direct costing e il full costing
- L'imputazione dei costi indiretti
- La break-even analysis e il break-even point

UDA 5 - La pianificazione, la programmazione e il controllo

- La pianificazione e la programmazione
- Il controllo di gestione

UDA 7 – Il business plan e il marketing plan

- Il business plan (teoria)
- Il marketing plan (teoria)
- Il marketing mix (cenni)

Nelle ore di compresenza con Laboratorio Informatica si sono sviluppati gli argomenti della disciplina attraverso l'uso del software Microsoft Excel.

ABILITA':

Gli allievi conoscono le regole e i principi base della fatturazione e delle principali scritture di assestamento e di chiusura, conoscono il bilancio d'esercizio, sanno rielaborare il Conto Economico

con il prospetto a valore aggiunto e a costo del venduto e lo Stato Patrimoniale (secondo criteri finanziari) e sanno condurre un'analisi di bilancio con gli indici più significativi. Sanno applicare i metodi del direct costing e del full costing e sono in grado di ripartire i principali costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Conoscono la teoria relativa alla direzione e controllo di gestione, alla fiscalità delle società di capitali, alla pianificazione e programmazione d'azienda, al business plan e al marketing plan.

METODOLOGIE:

Ogni argomento è stato affrontato in prevalenza con lezione frontale e sviluppato con lavoro interattivo per impostare i concetti fondamentali di ogni modulo; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni e approfondimenti. Il libro di testo è stato un valido strumento di lavoro ed è stato usato per lo sviluppo dei vari moduli insieme ad altri strumenti: esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di Excel e prove d'esame degli anni precedenti.

Nei periodi in cui non è stato possibile svolgere normali lezioni in classe in presenza di tutti gli allievi, per i noti problemi legati alla pandemia, sono state svolte lezioni in diretta sulla piattaforma Classroom e/o lezioni con allievi in parte presenti e in parte collegati sulla piattaforma suddetta. Inoltre, sulla stessa piattaforma e sulle mail istituzionali di classe è stato caricato materiale di varia natura: soluzione esercizi svolti e da svolgere, link, comunicazioni, istruzioni per le verifiche, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe. Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale. In occasione di ogni verifica è stato definito il livello minimo di sufficienza (voto 6); un livello più compiuto di competenza è stato valutato con 7 e un maggior grado di autonomia con 8. La capacità di realizzare un profilo critico del lavoro è stata valutata con 9 o 10. Al livello inferiore al minimo è stato assegnato il voto 5 (elaborato parzialmente incompleto o con diversi errori non determinanti); il voto 4 o un punteggio inferiore è stato assegnato a verifiche con errori molto gravi o parti importanti mancanti.

Durante il corso dell'anno scolastico si sono svolte preferibilmente verifiche in presenza, oltre ad alcune interrogazioni orali e scritte sulla piattaforma Classroom e allo svolgimento di relazioni in autonomia per memorizzare e comprendere al meglio alcuni argomenti trattati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo adottato:

Bertoglio & Rascioni "Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali" – Tramontana

Strumenti:

Materiale fornito dall'insegnante

Utilizzo PC

Piattaforma GSuite

DISCIPLINA: Tecniche della Comunicazione e della Relazione	DOCENTE: Prof.ssa Collino Elena
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nell'ambito aziendale ✓ Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato ✓ Saper gestire e valutare l'impatto dell'immagine di un'azienda sul mercato ✓ Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale e saper utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali ✓ Acquisire la consapevolezza della diversificazione delle esigenze e degli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato ✓ Comprendere come lavora un'agenzia pubblicitaria e acquisire competenze strategico-gestionali per poter lavorare in gruppo all'elaborazione di una campagna pubblicitaria ✓ Comprendere quali sono le caratteristiche e gli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro 	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
<p>UDA 1: Fattore umano e flussi di comunicazione in azienda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da dipendenti a risorse <ul style="list-style-type: none"> - La motivazione al lavoro - Il lavoro espressione di se stessi e delle proprie capacità • L'organizzazione formale-istituzionale <ul style="list-style-type: none"> - La struttura organizzativa <ul style="list-style-type: none"> - La formazione del gruppo - La suddivisione dei compiti (solo parte evidenziata dal docente) - Il coordinamento (solo parte evidenziata dal docente) - I modelli della struttura organizzativa <ul style="list-style-type: none"> - Struttura semplice - Struttura gerarchico-funzionale - Struttura divisionale - Struttura a matrice - L'evoluzione dei modelli organizzativi formali (appunti dettati in classe) <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione scientifica del lavoro - La scuola delle relazioni umane - Le teorie motivazionali - Le ricerche di Herzberg - Le teorie della leadership e il rinforzo positivo - Il successo del toyotismo e la qualità totale - Il postfordismo • La qualità della relazione in azienda <ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione - La demotivazione - Il linguaggio - L'atteggiamento <p>UDA 2: Il marketing e la comunicazione aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è il marketing 	

- Il marketing management
 - Il marketing analitico
 - Il macroambiente
 - Il microambiente
 - Gli strumenti di conoscenza del mercato
 - Marketing strategico
 - La missione aziendale
 - La segmentazione
 - Il targeting
 - Il posizionamento
 - Il marketing operativo (marketing mix – 4 P- 4 C)
 - Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale
- Il guerrilla marketing
 - Le parole chiave
 - Le strategie aggressive
 - Le “armi”
- Il marketing esperienziale

UDA 3: L'immagine aziendale:

- Dalla missione all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda
 - Il marchio
 - I nomi
 - I colori
- L'immaterialità dell'immagine
- La forza delle parole
- La comunicazione integrata d'impresa
 - L'opinione del pubblico nei confronti dell'azienda
 - La percezione
 - Il livello di notorietà
 - La reputazione
 - La comunicazione istituzionale
 - Le attività culturali
 - La sponsorizzazione
 - I rapporti con la stampa
 - Fiction e film
 - La comunicazione interna

UDA 4: I flussi di comunicazione aziendale

- L'azienda che scrive
- Le lettere
- Le relazioni
- Le circolari e i comunicati interni
- I comunicati stampa
- Gli articoli
- La posta elettronica
- Le newsletter
- Facebook

- Il profilo personale e quello pubblico
- La pagina fan
 - Creare engagement
 - I post
 - La gestione della pagina fan
- Vision storytelling
 - Instagram
 - Pinterest
 - Le caratteristiche e la funzione delle immagini nei social network
- I social media
 - Le cose da fare e da non fare
- La comunicazione al telefono
 - La vendita e la promozione al telefono (caratteristiche)
 - La gestione della conversazione telefonica (fasi)
 - La voce

UDA 5: Il cliente e la proposta di vendita :

- Il cliente questo sconosciuto
 - Le varie tipologie di clienti
- Le motivazioni che inducono all'acquisto
- Il venditore e il consulente (caratteristiche e differenze)
 - Dare e acquistare valore
- Le fasi della vendita
- La gestione delle obiezioni

UDA 6: La comunicazione pubblicitaria:

- La pubblicità
 - Gli inizi
 - La rivoluzione creativa
 - Le agenzie e le campagne pubblicitarie (fasi campagna)
- Le forme di pubblicità
- La comunicazione pubblicitaria e Internet
 - Il banner
 - Il digital signage
 - L'advergame

UDA 7: Il mondo del lavoro (Educazione Civica)

- Il mondo del lavoro: cambiamenti e nuove competenze
 - La trasversabilità
 - La mobilità
 - L'intraprenditorialità
- Il curriculum vitae
 - La struttura del curriculum e la lettera di presentazione
- I canali di ricerca del personale
- Il colloquio di lavoro
 - La scelta del candidato
 - Le fasi del colloquio individuale

ABILITA':

- Comprendere l'importanza dell'aspetto comunicazionale e del fattore umano nell'organizzazione d'impresa

- Capire in cosa consistono le strategie di marketing
- Comprendere l'importanza della conoscenza dell'interlocutore per la comunicazione aziendale
- Capire come rapportarsi alle diverse tipologie di consumatori
- Capire cosa si intende per immagine di un'azienda
- Conoscere e saper usare gli strumenti di comunicazione istituzionali d'azienda
- Comprendere come si svolgono le comunicazioni in azienda
- Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione d'azienda
- Essere in grado di utilizzare nel modo migliore sia le forme di comunicazione scritta sia quelle telefoniche
- Saper riconoscere le diverse tipologie di cliente e le motivazioni che inducono o allontanano dall'acquisto
- Saper riconoscere i bisogni, le necessità e i desideri del cliente
- Comprendere la differenza tra venditore e consulente
- Essere in grado di comunicare con il cliente nel modo più adeguato e saper gestire le sue obiezioni
- Saper costruire una campagna pubblicitaria ed uno spot pubblicitario
- Saper utilizzare le risorse digitali in campo pubblicitario

METODOLOGIE:

Per quanto concerne le scelte metodologiche effettuate, l'insegnamento è stato condotto in un primo momento con l'esposizione frontale dei contenuti; successivamente con la discussione collettiva degli argomenti. In particolare le modalità seguite sono state:

- 1) lezione frontale
- 2) discussione guidata in classe su argomenti nuovi o già trattati

Durante i periodi di DID, attivata a causa della situazione emergenziale Covid-19, le lezioni sono proseguite tutte in forma sincrona tramite Google Meet.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La programmazione iniziale è servita come guida al lavoro didattico per i contenuti, per i metodi e per gli strumenti usati oltre che per stabilire i criteri di verifica e valutazione (in particolare per quest'ultima si è fatto riferimento ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe).

Strumenti docimologici adottati:

interrogazioni orali sommative e formative (in presenza e in videoconferenza se attivata la DID)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo adottato:

I.Porto- G. Castoldi "Tecniche di comunicazione. Per gli Istituti Professionali Servizi Commerciali" Ed. Hoepli

Appunti dettati in classe

Gli strumenti utilizzati:

1. lavagna per la lezione frontale
2. LIM
3. Piattaforma G-Suite

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GIRARDI LAURA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Leggere un grafico di funzione.
- Analizzare un insieme di dati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA12: DISEQUAZIONI

- Ripasso su disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte; disequazioni di grado superiore al secondo

UDA13: INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI

- Definizione e classificazione di funzioni.
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte pari e dispari.
- Intersezioni con gli assi e segno di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte pari e dispari.

UDA14: LIMITI DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

- Limite di una funzione: finito, infinito, destro, sinistro;
- Calcolo di limiti determinati
- Forme indeterminate: $\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$
- Studio dell'andamento di una funzione razionale intera agli estremi del suo dominio e relativa rappresentazione grafica
- Studio degli eventuali asintoti verticali ed orizzontali di una funzione razionale fratta e relativa rappresentazione grafica
- Asintoto obliquo

UDA15: LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

- Determinazione di dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione attraverso la lettura del suo grafico
- Introduzione dal punto di vista grafico-intuitivo dei concetti di monotonia, punto stazionario, andamento di una funzione agli estremi del suo dominio, asintoti verticali e orizzontali
- Lettura ed interpretazione completa di grafici di funzioni

UDA16: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Significato geometrico di derivata
- Cenni al rapporto incrementale di una funzione in un punto e alla definizione formale di derivata
- La funzione derivata: calcolo della derivata di una funzione costante e della derivata della funzione $y = x^n$; teoremi della somma, del quoziente (senza dimostrazioni)
- Ricerca dei punti stazionari (massimi e minimi) di funzioni razionali intere e fratte

UDA17: STUDIO DI FUNZIONE

- Studio completo e relativo grafico di funzioni razionali intere e fratte

UDA19: ELEMENTI DI STATISTICA

Cenni su:

- I dati e la loro organizzazione; distribuzioni di frequenza;
- Rappresentazione grafica dei dati statistici;
- Indici centrali: valor medio, moda, mediana;

UDA20: ELEMENTI DI TEORIA DELLA PROBABILITÀ

Cenni su:

- Definizioni di probabilità secondo l'approccio teorico, frequentista e soggettivo
- Eventi certi, impossibili e aleatori
- Eventi compatibili e incompatibili; probabilità dell'evento somma
- Eventi dipendenti e indipendenti; probabilità dell'evento prodotto

ABILITÀ:

- Saper applicare le procedure allo studio di funzioni
- Saper disegnare il grafico della funzione studiata
- Leggere i grafici di funzioni individuandone le caratteristiche
- Acquisire il concetto e saper rappresentare graficamente i dati statistici
- Calcolare la probabilità di semplici eventi

METODOLOGIE:

Si è utilizzata la lezione frontale e di tipo dialogata al fine di sollecitare l'interesse ed il coinvolgimento della classe. Si è cercato di stimolare gli studenti ad intervenire in un dialogo collettivo sulle questioni affrontate. Si sono introdotti esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze. Si è utilizzato una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio specifico della materia.

Gli argomenti dell'UDA sono stati presentati mediante opportuni esempi svolti, per agevolare la comprensione; a conclusione di ciascuno di essi si sono proposti un buon numero di esercizi, risolti insieme in classe. Lo svolgimento degli esercizi è stato condiviso su Classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

Le verifiche sono state:

- interrogazioni orali sommative e formative
- verifiche scritte con test a risposta multipla e domande aperte

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:

Fragni– Pettarin "Matematica in pratica" , Vol 4-5, CEDAM

Sono state anche utilizzate delle dispense prodotte dal dipartimento di matematica che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati.

Ulteriori materiali didattici integrativi prodotti dal docente sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione Classroom

Si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Monitor touch screen
- Piattaforma G-suite

DISCIPLINA: Francese	DOCENTE: Cristiano Merlo
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Le competenze raggiunte alla fine dell'anno si inseriscono in due macroaree: - l'area della civiltà della lingua studiata, come naturale corollario dello studio della lingua stessa; - l'area della microlingua di indirizzo: la lingua di settore nell'ambito di realtà del mondo commerciale, ad uso professionale.	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: Révision des structures morpho-syntactiques principales La France physique La France administrative et politique Le marketing La vente La communication publicitaire La communication à l'intérieur de l'entreprise Les Ressources humaines (l'entretien d'embauche et le curriculum)	
ABILITÀ': - Interagire scambiando informazioni semplici e dirette - Scrivere brevi messaggi - Leggere, tradurre e comprendere un testo - Saper parlare del patrimonio geografico e della realtà politico-amministrativa della Francia - Saper individuare e descrivere le strategie di marketing - Saper individuare e descrivere le strategie della vendita - Saper individuare e descrivere le strategie della comunicazione pubblicitaria - Saper individuare e descrivere i principali mezzi della comunicazione nell'impresa - Saper individuare e descrivere meccanismi e strumenti delle Risorse Umane - Saper presentare e pubblicizzare un prodotto commerciale	
METODOLOGIE: - lezioni frontali e partecipate - approccio comunicativo e gioco di ruolo - analisi di documenti: testi e immagini - elaborazione di sintesi degli argomenti in classe in forma di studio collettivo - esposizione degli argomenti svolti a partire da immagini, schemi, mappe - compiti di realtà	

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- conoscenze acquisite
- capacità di espressione ed esposizione
- capacità di organizzazione e di gestione del lavoro da svolgere
- impegno e interesse
- progressi fatti nel corso dell'anno

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- AA. VV., *La Nouvelle Entreprise*, ed. Petrini
- Materiale autentico e semplificato (articoli di giornale, modulistica, fotocopie di vario tipo, immagini, anche tratte dal libro di testo)
- Testi di sintesi elaborati ad hoc per le esigenze e il livello dei corsisti
- Audio di lettura disponibili su Classroom

DISCIPLINA: INGLESE**DOCENTE:** NAZANIN MALEK**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

- Capacità di comprensione di contenuti e testi tecnici di indirizzo, utili nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- Conoscenza di termini ed espressioni di uso settoriale;
- Padronanza di un lessico essenziale per la comprensione, interpretazione e analisi di testi economici e finanziari, nonché competenze comunicative inerenti ai contesti affrontati nel corso.
- Capacità nelle abilità comunicative inerenti al linguaggio specialistico in ambito economico e professionale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**BUSINESS THEORY: BUSINESS BASICS**

- The purpose of business activity
- The four factors of production
- Commerce and trade

MARKETING, ADVERTISING, PROMOTION

- The difference between marketing and selling
- The marketing mix: the four factors (or four Ps) of marketing
- The four Cs
- Mass marketing and niche marketing
- Marketing strategies and techniques
- Advertising
- Print advertisement analysis

BANKING AND FINANCE

- Banks
- Banking services
- Method of payments

DELIVERING GOODS

- Transport in national and international trade
- Means of transport

RECRUITING , JOB APPLICATIONS

- Recruiting people
- The CV
- Job interviews
- Employment contracts

GREEN & BLOG

- Green economy and globalisation
- Fair trade

HUMAN RIGHTS

- Amnesty International
- The United Nations

ABILITÀ:

- Listening and Reading for specific information
- Oral and Written interacting Micro-language:
- Listening and Reading for specific information
- Lexical awareness

METODOLOGIE:

- Lettura globale per la comprensione dell'argomento generale del testo.
- Lettura esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche
- Lettura analitica per la comprensione dettagliata dei testi
- Pair/group work L'ambiente di lavoro sarà la classe e gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo, fotocopie, schemi, computer, documenti autentici tratti da giornali, riviste o altri materiali stampati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il giudizio sul grado di apprendimento viene valutato tenendo conto delle competenze raggiunte e dell'evoluzione personale degli studenti. Le prove scritte riguardano unicamente l'accertamento sui vocaboli memorizzati, scelta dovuta ad un livello disomogeneo della classe che richiede una maggiore attenzione al lavoro orale e di presentazione dell'esposizione dell'esame di stato. Per le prove orali si privilegiano i criteri di: pertinenza della domanda, capacità di analisi e rielaborazione

dei contenuti essenziali, pronuncia e uso del lessico, correttezza grammaticale e fluidità del discorso.

Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e loro completezza e correttezza secondo i criteri precedentemente citati, vengono considerati anche i seguenti elementi: partecipazione al lavoro didattico, creatività nell'approfondimento ed elaborazione, progressivo miglioramento dell'apprendimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

E' in adozione il seguente testo:

C.URBANI,A.MARENGO,“GET INTO BUSINESS.RIZZOLI.

Fotocopie fornite dalla docente ,schemi,riassunti, materiali forniti dal libro “Twenty-Thirty” e altro materiale multimediale.

Tutti i materiali didattici integrativi sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione *Classroom* della piattaforma *G suite for Education*.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: PROF.SSA GIULIANA ROSSO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Un gruppo ristretto di allievi ha sviluppato notevoli capacità critiche e di ragionamento, approfondendo talune tematiche di interesse oltre l'orario scolastico.

Gli altri hanno superato progressivamente e con impegno le iniziali difficoltà, raggiungendo risultati discreti. I restanti hanno raggiunto la sufficienza, per cause afferenti alla scarsa inclinazione per la materia e per difficoltà mnemoniche e di apprendimento.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- UDA 1 IL CONTRATTO IN GENERALE
- Fatto, atto e negozio giuridico
- La forza di legge tra le parti
- Conclusione del contratto, consensuale e reale
- Effetti reale e obbligatori del contratto

- UDA 2 ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO
- L'accordo
- L'offerta al pubblico
- La causa
- La forma
- Il principio di libertà della forma
- L'art. 1350 c.c.
- L'oggetto

- UDA 3 NULLITÀ ANNULLABILITÀ RISOLUZIONE RESCISSIONE

- L'invalidità del contratto: nullità e annullabilità
- Differenza tra i due rimedi
- Termini di decadenza
- Sentenza dichiarativa e costitutiva
- La risoluzione del contratto per inadempimento, eccessiva onerosità e impossibilità sopravvenuta
- La rescissione del contratto per stato di pericolo o bisogno

- UDA 6 DIRITTO PREVIDENZIALE INPS E INAIL
- Lo Stato sociale
- Il principio contributivo
- Lo Stato come redistributore di ricchezza
- L'art. 2,3 e 53 Cost.
- La legislazione sociale
- La disoccupazione
- La pensione

ABILITÀ:

Gli allievi conoscono i principi fondamentali dell'ordinamento in relazione alla materia del diritto civile e in particolare dell'istituto del contratto.

Hanno sviluppato buone capacità di collegamento tra vari istituti giuridici e tra varie branche del diritto, in particolare tra il diritto costituzionale, il diritto civile e la legislazione sociale.

Sanno classificare secondo criteri giuridici la realtà negoziale e riescono a utilizzare il codice civile e le conoscenze acquisite per risolvere fattispecie concrete.

METODOLOGIE:

Ogni argomento è stato affrontato in prevalenza con lezioni frontali, con l'ausilio di schemi prodotti sulla lavagna e consegnati, e sviluppato con lavori individuali di ricerca e approfondimento.

Agli alunni sono state sottoposte delle tracce recanti la descrizione di controversie per sviluppare il ragionamento critico e applicare in concreto le nozioni e i concetti astratti acquisiti.

Il libro di testo è stato un valido supporto, coadiuvato dall'utilizzo della piattaforma Classroom in cui sono stati inseriti materiali aggiuntivi e spunti di riflessione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe. Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale. In occasione di ogni verifica è stato definito il livello minimo di sufficienza (voto 6); un livello più compiuto di competenza è stato valutato con 7 e un maggior grado di autonomia con 8. La capacità di realizzare un profilo critico del lavoro è stata valutata con 9 o 10. Al livello inferiore al minimo è stato assegnato il voto 5 (elaborato parzialmente incompleto o con diversi errori non determinanti); il voto 4 o un punteggio inferiore è stato assegnato a verifiche con errori molto gravi o parti importanti mancanti.

Durante il corso dell'anno scolastico si sono svolte preferibilmente verifiche in presenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Diritto ed Economia tra mondo reale e digitale, Maria Cristina Razzoli, Zanichelli

Strumenti:

Materiale fornito dall'insegnante

Utilizzo PC

Piattaforma Classroom

9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico di ciascun allievo è stato attribuito in riferimento all'art. 11 dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e alle tabelle di cui all'allegato C, inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/11/2022, delibera n° 31 e di seguito riportato.

L'attribuzione del credito scolastico, in prima istanza, tiene conto del profitto; attraverso la media dei voti si determina la fascia di appartenenza, definita dalle tabelle ministeriali, all'interno della quale si individuerà il punteggio tenendo conto che:

- verrà attribuito il punteggio di credito più alto della banda di variazione agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia
- agli allievi che saranno ammessi alla periodo successivo o all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio più basso della banda di variazione anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Per gli allievi che non rientrano nei due casi suddetti si potrà assegnare il punteggio massimo della banda di variazione se viene soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo segnalato in tutte le discipline o in progetti e/o iniziative d'istituto ivi comprese attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open-Day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento linguistico e di corsi di informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività

artistiche, sportive, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto ,anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento, attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione significativa agli organi collegiali della scuola, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali)

- possesso di crediti formativi documentati così individuati:
 - conseguimento certificazione ECDL
 - partecipazione attiva a progetti e/o iniziative d'Istituto (partecipazione PON – Erasmus – e-twinning), ivi compreso orientamento
 - partecipazione come atleta ad attività sportive
 - partecipazione ad iniziative culturali extra scolastiche attinenti all'indirizzo del corso frequentato o di altro tipo
 - tutoraggio tra pari
 - partecipazione in maniera continuativa ad attività di volontariato.

9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova

Si vedano gli allegati relativi alle simulazioni assegnate in corso d'anno e alle relative griglie di valutazione adottate.

9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Il CdC ha programmato le seguenti simulazioni di prove d'esame:

- Simulazione della prima prova scritta – Italiano
Martedì 12/04/2022 (prova d'esame sessione ordinaria 2019) e martedì 24/05/2022
- Simulazione della seconda prova scritta – Tecniche professionali dei servizi commerciali
Giovedì 21/04/2022 e Giovedì 19/05/2022
- Simulazione del colloquio
Giovedì 26/05/2022

10. – ALLEGATI (ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA)

- ✓ PdP di allievi certificati. (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Relazioni di presentazione dei candidati BES. (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Tabella per l'attribuzione dei crediti e tabelle di conversione allegate all' OM
- ✓ Griglie per la valutazione del colloquio, della prima e della seconda prova
- ✓ Testo della simulazione di seconda prova
- ✓ Schede progettuali di Educazione Civica

I docenti del CdC	Firma
CELLI ALBERTO	
COLLINO ELENA	
GIANOLIO GIUSEPPINA ANNA	
GIRARDI LAURA	
MALEK NAZANIN	
MERLO CRISTIANO	
PADOAN ELENA	
ROSSO GIULIANA	

Gli studenti rappresentanti di classe	Firma

Il Coordinatore di classe
Prof. Alberto Celli

La Dirigente scolastica
Prof.^{ssa} Adriana Ciaravella

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA